



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Modulo per la presentazione delle osservazioni

Presentazione di osservazioni relative alla procedura di:

- ☒ Valutazione di impatto ambientale (V.I.A.)
- ☐ Verifica di assoggettabilità alla V.I.A.
- ☐ Valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A.)
- ☐ Autorizzazione integrata ambientale (A.I.A.)

Il Sottoscritto **Pietro Morittu** in qualità di **Sindaco pro tempore**, legale rappresentante del **Comune di Carbonia**

PRESENTA

ai sensi del D.Lgs.152/2006 e delle Direttive regionali in materia di V.I.A., le seguenti osservazioni al progetto sotto indicato:

"Costruzione ed esercizio di un impianto di smaltimento controllato per rifiuti speciali non pericolosi, della volumetria netta di m³ 321.000, ubicato in località "Su Giri de sa Murta" nel comune di San Giovanni Suergiu (SU)". Proponente: Ekosarda. S.r.l. - Procedimento per il rilascio del Provvedimento ambientale unico regionale (P.A.U.R.). L.R. n. 2/2021 e Delib.G.R. n. 11/75 del 2021, come modificata dalla Delib. G.R. n. 18/24 del 2026 – N. Reg. 2/25"

OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI

- ☒ Aspetti di carattere generale (es. *struttura e contenuti della documentazione, finalità, aspetti procedurali*)
- ☒ Aspetti programmatici (coerenza tra piano/programma/progetto e gli atti di pianificazione/programmazione territoriale/settoriale)
- ☒ Aspetti progettuali (*proposte progettuali o proposte di azioni del Piano/Programma in funzione delle probabili ricadute ambientali*)
- ☒ Aspetti ambientali (*relazioni/impatti tra il progetto e fattori/componenti ambientali*)

Altro *(specificare)*

ASPETTI AMBIENTALI OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI

- ☐ Atmosfera
- ☒ Ambiente idrico
- ☐ Suolo e sottosuolo
- ☒ Rumore, vibrazioni, radiazioni



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- ☒ Biodiversità (vegetazione, flora, fauna, ecosistemi)
- ☒ Salute pubblica
- ☒ Beni culturali e paesaggio
- ☐ Monitoraggio ambientale
- ☐ Altro *(specificare)*

TESTO OSSERVAZIONI

Il Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Speciali (PRPGRS) ben evidenzia come l'individuazione di un'area idonea per la localizzazione di un impianto di smaltimento rifiuti richieda una precisa analisi territoriale per l'individuazione dei fattori limitanti. Tale analisi prevede la produzione di specifici elaborati di sintesi tra cui quelli relativi al degrado dell'ambiente e all'accessibilità.

Con le presenti osservazioni si vuole evidenziare come il progetto Ekosarda non sia supportato da una corretta analisi del contesto territoriale ed in particolare:

1. la carente valutazione da parte del proponente l'intervento circa l'adeguatezza della viabilità per l'accesso alla discarica;
2. la mancata valutazione dell'effettivo impatto sul contesto ambientale in cui si propone di ubicare l'impianto in particolare per la presenza di diverse discariche prossime al sito, nonché la mancata considerazione della presenza di aree e contesti interessati da importanti processi di trasformazione o valorizzazione ambientale.

Relativamente al primo punto, il proponente (cfr 2.5.3 - Studio di impatto ambientale) sostiene che:

“Per quanto attiene la viabilità secondaria, essa è costituita da un breve tratto di viabilità comunale, che si diparte dalla SS 126, interessata prevalentemente dal modesto traffico diretto all'impianto di compostaggio comunale ed ai terreni agricoli della zona. Questo tratto, della lunghezza di m 350 circa, è asfaltato ed ha larghezza di circa 7,0 m. Ad esso seguono circa 2,2 km di strada bianca interpoderale esclusivamente interessata da un modesto traffico di mezzi agricoli, con carreggiata di m 4,0-5,0. Pertanto, anche su questa viabilità secondaria, l'incremento di traffico veicolare indotto dall'impianto proposto, non modifica significativamente il carico di esercizio dell'arteria, né interferisce con la fruibilità della stessa da parte degli altri utenti e pertanto si ritiene idonea”.

In realtà la strada si diparte da un incrocio con la SS 126 che presenta già oggi evidenti criticità per il traffico diretto all'impianto di compostaggio in cui conferiscono attualmente ben ventuno comuni.

Ma è il tratto di viabilità interpoderale, una strada bianca di ridotta carreggiata, a destare le maggiori preoccupazioni; detta strada fiancheggia un ramo della discarica di Serbariu (Carbosarda) e risulta ubicata nell'area che verrà destinata all'Ecoparco di Serbariu (destinazione urbanistica G2.PU– Parco urbano attrezzato).



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



Il Comune di Carbonia, come risulta dalla pianificazione urbanistica comunale, prevede per l'area delle discariche di Serbariu una complessa opera di riqualificazione ambientale, **tutt'altro che futuribile, finanziata con un importo pari a € 9.997.698,40 in attuazione dell'Azione 1.4 "Bonifica di siti da destinare a nuove attività economiche" - Programma Nazionale Just Transition Fund Italia 2021-2027 - Piano Territoriale Sulcis** e in tale compendio risultano totalmente incompatibili le emissioni prodotte dal traffico di mezzi pesanti.

Il recupero delle discariche di Serbariu è complementare a quanto già realizzato, o si realizzerà, nella Grande Miniera di Serbariu e costituirà la base per la realizzazione dell'Ecoparco.

In particolare con l'intervento verranno perseguite le seguenti finalità:

- ricostituire la morfologia del paesaggio degradato dalla presenza di discariche e abbandono di rifiuti;
- contribuire alla conservazione della biodiversità, così come indicato nella normativa comunitaria, con ripristino dello strato vegetale;
- creare aree di protezione per le specie ornitologiche (es. posizionamento di nidi artificiali), la creazione di punti di acqua (es. piccoli stagni per l'avifauna e per gli anfibi e i rettili);
- minimizzare gli impatti sulle matrici ambientali;
- ridurre il rischio di frana;
- garantire, con un recupero della naturalità dell'area, un primo livello di fruibilità anche per il tempo libero promuovendo sull'area la ricerca scientifica, la didattica e conseguentemente il turismo formativo;
- potenziare la connessione tra il verde urbano, periurbano ed extraurbano;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- attrarre flussi di turismo ecosostenibile come quello legato al Cammino Minerario di Santa Barbara;
- migliorare la percezione complessiva del luogo, in particolare del tratto del principale asse viario, S.S. n. 126, che connette Carbonia con la zona costiera.

A tal fine si evidenzia che la Portovesme Srl, a titolo di compensazione ambientale per la discarica di Genna Luas, ha realizzato il ponte pedonale che attraversa la SS 126 permettendo ai pellegrini del Cammino Minerario di Santa Barbara provenienti dalla Grande Miniera di Serbariu di continuare il percorso in sicurezza.



Per quanto sopra, appare evidente come il tracciato viario individuato da Ekosarda per servire la discarica in progetto sia inadeguato e confligga con tutta la pianificazione del Comune di Carbonia con pesanti ricadute negative anche sulla pianificazione degli investimenti comunitari.

Questa prima considerazione è direttamente connessa con la trattazione del **secondo punto** circa la mancata valutazione dell'effettivo impatto sul contesto ambientale in cui si propone di ubicare l'impianto, in particolare per la presenza di diverse discariche immediatamente prossime al sito.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Nella seguente vista aerea è stato evidenziato il posizionamento delle diverse discariche/impianti, in territorio di Carbonia, che non possono essere ignorate nelle considerazioni degli impatti nell'area vasta in cui si progetta di realizzare una nuova discarica.



Sito discarica, località "Su Giri de Sa Murta"

- 1 Cumuli discariche minerarie di Serbariu
 - 2 Ex discarica comunale di Carbonia
 - 3 Discarica sovracomunale RSU di Sa Terredda in fase di chiusura
 - 4 Impianto di compostaggio rifiuti Sa Terredda (in esercizio 20.000 t/anno)
 - 5 Impianto dismesso SOMIN
 - 6 Grande Miniera di Serbariu
- FOTOVOLTAICO** Campi fotovoltaici Suncore 7 (18,9 MW) e ENI (4,6 MW)



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

In queste discariche, anche perimetrare nel SIN, risultano abbancati, tra rifiuti minerari e RSU, circa 7.000.000 di m³ di rifiuti!

Gli impatti ambientali prodotti da queste discariche richiederanno un monitoraggio continuo per decenni. E' attualmente in fase conclusiva la chiusura definitiva della discarica di RSU di Sa Terredda, in cui risultano abbancati circa 1.200.000 m³ di rifiuti RSU prevalentemente indifferenziati, e da quel momento la post gestione andrà avanti per almeno un trentennio.

In questo compendio è inoltre in corso la realizzazione di campi fotovoltaici per oltre 23,5 MW di potenza.

Il progetto Ekosarda non considera lo stato di degrado dell'area vasta in cui si inserisce e non valuta opportunamente:

- **Impatto cumulativo:** mancata considerazione degli impatti cumulativi derivanti dalla vicinanza di altre discariche e di insediamenti industriali già presenti nella zona;
- **Impatto sul paesaggio e sulla biodiversità:** per l'area "Su Giri de sa Murta" e le zone limitrofe qualunque intervento proposto dovrebbe avere come obiettivo primario la rinaturalizzazione dell'area e non l'aggiunta di ulteriori alterazioni dell'ecosistema locale.





REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Il sottoscritto è consapevole che il Servizio valutazioni impatti e incidenze ambientali (Servizio V.I.A.) dell'Assessorato regionale della difesa dell'ambiente pubblicherà sul Portale SardegnaAmbiente – Valutazioni ambientali la documentazione trasmessa con la presente (ad eccezione degli allegati 1 e 2, contenenti dati personali del soggetto che presenta l'osservazione).

Tutti i campi del presente modulo devono essere debitamente compilati. In assenza di completa compilazione del modulo l'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare se i dati forniti risultano sufficienti al fine di dare seguito alle successive azioni di competenza.

ELENCO ALLEGATI

Allegato 1 - Dati personali del soggetto che presenta l'osservazione

Allegato 2 - Copia del documento di riconoscimento in corso

Allegato: _____

(inserire numero e titolo dell'allegato tecnico se presente)

Carbonia, 22.09.2026

Il dichiarante

Pietro Morittu

(documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.)



Pietro Morittu
22.09.2026
11:17:41
GMT+02:00